



PUBBLICITA' INGANNEVOLE

Multe per tutti, dalle creme ai telefoni



ANTITRUST
Antonio
Catricalà

ROMA - Creme antirughe, yogurt anti-infarto ma, soprattutto, tariffe telefoniche, servizi bancari e assicurativi: la pubblicità ingannevole dilaga e l'Antitrust, nel 2009, ha rilevato ben 239 violazioni, comminando sanzioni per 35 milioni.

In testa, nella classifica per violazioni accertate dal Garante, c'è il settore delle 'comunicazioni': nel 2009 è infatti stato quello più multato con 60 casi e sanzioni per circa 13,7 mln di euro, seguito dal comparto 'Credito e assicu-

razioni' con 53 casi per oltre 8 mln di euro. Terzi in classifica, sono i settori 'Alimentari, farmaceutico e trasporti': nel 2009 sono stati accertati 40 casi e comminati oltre 5,4 mln di euro di sanzioni. Segue 'Energia e Industria', con 41 casi e multe per 4,8 mln e infine i 'Servizi', con 45 casi e multe per 3,5 mln. A rendere noto il consuntivo 2009 dell'Antitrust è il Consumers'Forum, l'organizzazione che raduna imprese e consumatori e che combatte la diffusione di messaggi ingannevoli.